

Sebastiano Parisi,
LE MICIDIALI BOMBE A FARFALLA SULL'ITALIA,
Varese, Pietro Macchione Editore, 2014, 338 pagine, cm 15 x 21,
116 foto in b/n, brossura, €25,00
(in vendita c/o NONSOLOSTORIA)

Questo interessante volume descrive nel dettaglio un particolare effetto della guerra aerea in Italia negli ultimi anni del secondo conflitto mondiale, ossia l'impiego di micidiali bombe antiuomo, dette "a farfalla" per il particolare tipo di impennaggio che ne rallentava la caduta consentendone la dispersione su di una vasta area.

Le caratteristiche di queste armi facevano sì che, rinvenute anche a giorni o settimana di distanza dal loro lancio, conservassero intatto il loro potenziale: difatti furono numerosi i civili uccisi o feriti dalle bombe a farfalla, e il loro uso da parte degli Alleati costituì un elemento di indubbia valenza a favore della propaganda della RSI.

La prima parte del volume è dedicata agli aspetti tecnici di queste armi e, dopo aver ricordato bombe di questo tipo utilizzate da altre nazioni belligeranti, prende in esame le varie bombe di produzione statunitense e il loro impiego tattico e strategico.

Le successive 200 pagine sono dedicate alla precisa ed esaustiva descrizione di tutte le incursioni aeree sul territorio italiano in cui furono utilizzate le bombe a farfalla, con ampi dettagli sui reparti aerei impiegati nelle varie azioni, sui danni inferti e sulle perdite subite dalle popolazioni in termini di vite perdute e di feriti.

Infine, la parte conclusiva dell'opera è dedicata alle attività di bonifica poste in opera nell'immediato dopoguerra per rimuovere e rendere inattivi migliaia di ordigni che, ancora negli anni Ottanta e Novanta, venivano rinvenuti di quando in quando in terreni agricoli, rendendo necessario l'intervento di squadre di artificieri.

Al di là dell'approfondimento di un tema sinora ben poco conosciuto, va rilevata la scientificità con cui il volume è stato realizzato: nella descrizione di decine di incursioni sono state incrociati dati rivenienti da fonti archivistiche italiane e anglosassoni, come pure elementi documentali presenti in un'ampia letteratura tanto nazionale quanto estera.

È quindi doveroso complimentarsi con il giovane ma preparato autore de *Le micidiali bombe a farfalla sull'Italia*, confidando che - in futuro - vorrà indirizzare le proprie capacità verso ulteriori e inediti approfondimenti nel campo storico-militare.

M.B.